



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Servizio I

Rep. 2264

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, alla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTO l’art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-*bis* e 1-*ter* e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Danza, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della danza, in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla danza;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. del 27 luglio 2017 n. 332;

VISTO l’art. 24 comma 3-*sexies* del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che “le regole tecniche di riparto sono basate sull’esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie

2/8



# *Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Servizio I

tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante”;

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018 n. 31, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per la Danza.

VISTO, il D.M. del 27 luglio 2017 n. 332, ed in particolare l'art. 4, comma 1, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività.

VISTO l'art. 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 febbraio 2018 n. 129 registrato dalla Corte dei Conti al n. 520 in data 16 marzo 2018 con il quale vengono determinati gli stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2018, per i singoli settori dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che con tale D.M. veniva stanziata per l'attività di danza relativa all'esercizio 2018 la somma complessiva pari a € 11.699.574,39;

VISTO il D.D. del 26 luglio 2018 rep. 1191 di assegnazione dei contributi 2018 Ambito Danza;

VISTA la legge 28 settembre 2018, n. 111, recante “Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018” e, in particolare, la tabella 13;

TENUTO CONTO del parere favorevole della Consulta per lo spettacolo riunita in data 23 ottobre 2018;

VISTO il D.M. 23 novembre 2018 registrato dalla Corte dei conti al n. 3462 “*Decreto di riparto delle ulteriori risorse del fondo unico per lo spettacolo stanziato dalla legge 28 settembre 2018, n. 111;*”

CONSIDERATO che, sulla base delle ulteriori risorse del fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, la somma da destinare a favore delle attività di danza ammonta complessivamente ad € 110.000,00;

CONSIDERATO, quindi che lo stanziamento complessivo del Fondo Unico per lo spettacolo da destinare alle attività di danza è pertanto pari a complessivi € 11.809.574,39;

CONSIDERATO che l'incremento massimo consentito del contributo, rispetto alla precedente annualità, ai sensi del citato articolo 49 c. 3 del D.M. 27 luglio 2017, è stato definito nella misura del 5% nel corso della riunione della Consulta per lo spettacolo del 16 febbraio 2018 e successivamente confermato nella seduta della Consulta del 23 ottobre 2018;



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO  
Servizio I

SENTITO il parere della Commissione Consultiva per la Danza nella seduta del 26 ottobre 2018, relativamente alla ripartizione degli ulteriori Fondi FUS per le attività di danza, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 40% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;

CONSIDERATO che le risorse integrative da destinarsi ai progetti speciali di cui all'art. 44 c.2 ammontano ad un importo di € 1.850.000,00;

CONSIDERATO che le risorse integrative da destinarsi ai progetti multidisciplinari ammontano ad un importo pari ad € 630.000,00

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 Luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza delle Regioni, dell'Unione delle Province italiane e dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, in data 13 dicembre 2018

DECRETA

Art.1

Lo stanziamento integrativo del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, destinato alle attività di danza, pari a complessivi € 110.000,00 è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:

<b>FUS DANZA Integrazioni 2018 € 110.000,00</b>		
<b>articoli</b>	<b>stanziamento</b>	<b>scostamento +/-</b>
Organismi di produzione della danza art. 25	25.000,00	40%
Organismi di produzione della danza art. 25 prime istanze	10.000,00	40%
Centri di produzione della danza, art. 26	-	
Circuiti regionali art. 27	-	
Organismi di programmazione, art. 28	-	
Festival, art. 29	30.000,00	40%
Rassegne, art. 29	35.000,00	40%



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Servizio I

Progetti multidisciplinari		
Promozione art. 41	10.000,00	40%
Tournée di danza all'Estero art. 42	-	
La Biennale di Venezia art. 45	-	
Accademia Nazionale di Danza art. 45 comma 2	-	
<b>TOTALE</b>	<b>110.000,00</b>	

Art. 2

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art. 1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 27 luglio 2017

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 18 DIC. 2018

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Onofrio Cutala)